

Il pericolo

La questione sarà affrontata giovedì alle ore 11 in una riunione convocata dal Commissario del Governo

Anche quest'anno, alla chiusura dell'anno scolastico, le famiglie degli alunni stanno ricevendo una graditissima sorpresa «Iti Marconi notizie», il giornalino della scuola. Un numero unico e una sorpresa doppia perché dalle sedici pagine dello scorso anno il notiziario scolastico è quasi raddoppiato.

Ventotto pagine a colori ben impaginate, dalla grafica accattivante, con pezzi brevi ma esaurienti dell'argomento trattato, di facile e immediata lettura, resi ancora più interessanti da un'intelligente scelta delle foto che attirano su-



«Marconi Notizie» racconta alle famiglie attività e obiettivi futuri  
Iti, scuola dalla forte identità

bito l'attenzione e la curiosità. Il notiziario è stato diviso in sezioni (scuola e mondo del lavoro, progetti Sirio e Qualità, successo formativo, viaggi di istruzione, altri progetti fra cui i soggiornistudio, Worthing 2003, educazione alla salute, teatro e scienza, Ecstasy, teatro, dai dipartimenti, festa del diploma) con uno spazio riservato agli studenti che

hanno avuto modo di «raccontarsi e raccontare quanto fatto a scuola». Sfogliando le pagine della rivista - scrive il preside Giancarlo Robol - trascorrono rapidamente nel ricordo i vari momenti dell'anno scolastico, le tante iniziative realizzate che l'istituto considera strategiche e funzionali ad una moderna formazione e ad una reale crescita umana e culturale degli studenti».

La copertina del giornalino dell'Iti Marconi e il preside prof. Giancarlo Robol



La scuola quest'anno compie 30 anni di vita, una scuola giovane, ma già in possesso di una forte identità, una realtà ancorata al territorio e sempre attenta a cogliere le moderne sfide culturali e formative d'una società in rapida evoluzione.

Tornando al giornalino un grazie va a tutti gli autori dei servizi, a Stefano Cagnol e Carlo Andreatta (redazione), Ivano Creazzi (responsabile web), Raffaele refatto (foto), Andrea Tonolli e Ivano Creazzi (tecnici). Alle famiglie buona lettura!

Vertice per la sicurezza

Il passaggio del Vo' crea preoccupazioni

di TIZIANO BIANCHI

AVIO-Emergenza passaggio a livello. Dopo la Provincia, che nei giorni scorsi ha annunciato il via ai lavori per la realizzazione del sottopasso a Vò, ieri è corso ai ripari anche il commissario del Governo. Le sollecitazioni del sindaco Amadori e la mobilitazione di centinaia di automobilisti quotidianamente imbottigliati nella strozzatura di Avio, dopo la soppressione del controllo manuale delle sbarre, hanno fatto smuovere anche la massima autorità governativa in Trentino.

Il Commissario del Governo, Alberto De Muro, nei giorni scorsi, infatti, ha preso carta e penna e ha convocato d'urgenza una riunione con tutte le parti interessate al fine di esaminare congiuntamente le problematiche legate alla situazione creatasi al passaggio a livello di Vò Sinistro

dopo una decisione delle ferrovie di togliere la figura del guardiablocco alla stazione. Giovedì prossimo alle 11 si troveranno, quindi, dinanzi al commissario del Governo per affrontare la questione e adottare i provvedimenti del caso, il Sindaco di Avio, Mauro Amadori, il Comandante del Compartimento di Polizia Ferroviaria, Bernardino Angelotti, il Comandante della Sezione di Polizia stradale, Francesco Pipa, il Direttore compartimentale del Movimento Verona della Rete Ferroviaria italiana, Paolo Scagliori.



Nella foto di Gianni Cavagna il passaggio a livello a Vò Sinistro d'Avio: un pericolo

La decisione del Commissario del Governo di convocare il vertice, come si è detto, fa seguito ad una precisa richiesta del Sindaco di Avio Amadori che in una recente nota al prefetto De Muro denunciava, per l'ennesima volta, il forte disagio che i cen-

siti del Comune stanno vivendo. «I tempi morti di attesa, sempre più lunghi - scriveva Amadori - stanno esasperando gli animi mentre lettera morta è rimasta la promessa, fatta a suo tempo dai responsabili delle Ferrovie, di predisporre un sistema integrato di sicurezza. A tutto ciò si aggiunge la preoccupazione che qualche malintenzionato approfitti della situazione di abbandono in cui versano i locali della stazione di Vò Sinistro per compiere gesti inconsulti, come successo recentemente alla stazione di Barco di Levico danneggiata da ignoti». «Chiedo pertanto - concludeva il sindaco Mauro Amadori - un suo intervento affinché venga regolato al più presto il sistema automatico che alza e abbassa le barriere in modo da ridurre i tempi morti di attesa e venga predisposto il sistema integrato di sicurezza promesso a suo tempo».

Tanti corsi serali per un diploma all'avanguardia  
Al Don Milani-Depero è facile diventare un tecnico del turismo

Interessanti proposte di corsi serali sono disponibili presso l'Istituto d'Istruzione pubblica «Don Milani - Depero» di Rovereto, che ha attivato, tra gli altri, i corsi serali per il conseguimento dei diplomi di «Tecnico della Gestione aziendale» e di «Tecnico dell'Impresa turistica». I corsi serali dell'Istituto «Don Milani - Depero» sono estremamente innovativi ed organizzati in modo da venire incontro alle esigenze degli studenti adulti lavoratori.

Si caratterizzano per un orario settimanale ridotto, il riconoscimento di crediti scolastici e professionali, l'organizzazione delle attività scolastiche a moduli bimestrali, la flessibilità dei percorsi formativi, la possibilità di abbreviare il normale percorso scolastico, l'attività di tutoring, l'attivazione di «sportelli didattici» per gli studenti che abbiano l'esigenza di ripassare o approfondire parti dei programmi svolti. C'è la possibilità di usufruire, inoltre, del servizio «on line», utile soprattutto agli studenti residenti fuori sede.

Chi decide di iscriversi ai corsi serali dell'Istituto Don Milani-Depero ha la possibilità di scegliere tra due percorsi diversi: il percorso curricolare per coloro che non hanno particolari problemi di frequenza; il percorso individuale per coloro che, a causa di esigenze di lavoro o familiari, siano impossibilitati a frequentare con regolarità le lezioni o che intendano accelerare il percorso formativo. Gli studenti che scelgono il percorso individuale saranno assistiti da docenti tutors.

Per ogni informazione si può rivolgersi all'Istituto «Don Milani - Depero», in via Balisti a San Giorgio di Rovereto, dal lunedì al venerdì con orario 10-12 e 18-20 (tel. 0464-485511), rivolgendosi al prof. Giancarlo Nicoli, docente coordinatore dei corsi serali, oppure al prof. Francesco De Pascale, collaboratore vicario del Dirigente scolastico.

G. L.

Domani mattina in centro tante discipline dal vivo  
La «Giornata dello sport» nelle piazze di Rovereto

Anche Rovereto celebrerà domani mattina, dalle 10 alle 12, domenica 6 giugno, la «Giornata nazionale dello sport», alla pari delle principali città d'Italia dove lo sport occuperà le piazze. Manifestazioni, esibizioni e dimostrazioni dal vivo animeranno le centralissime piazze delle Erbe e piazza Malfatti. I campi da tennis insieme agli istruttori del Circolo roveretano, la materassima e i lottatori del Lotta club Rovereto, i tiratori con l'arco della Kappa Kosmos, le arti marziali dell'accademia Taek Won Do e la musica con i ballerini di alcune società roveretane, movimenteranno il centro città.

«Conoscere il singolo sport, imparare le regole del gioco, vedere all'opera i campioni roveretani in spettacolari esibizioni - commenta Cristian Sala, assessore allo sport -, ma soprattutto provare direttamente le singole discipline sportive seguiti da istruttori e tecnici preparati è quanto verrà proposto in occasione di questa giornata».

Il Comune di Rovereto, in collaborazione con la Provincia di Trento ed il Coni aderisce alla Giornata nazionale dello Sport portando lo sport nelle piazze.

Questo grazie alla disponibilità e all'impegno del Comitato «Sportivamente Insieme», il soggetto cui aderiscono più di 30 società sportive di Rovereto e che organizza ormai da 8 edizioni la «Festa dello sport» cittadino la terza settimana di settembre, e alle singole associazioni sportive che ancora una volta si mettono a disposizione con atleti, dirigenti e tecnici, oltre che con tutti i volontari. L'appuntamento, quindi, è per domani mattina dalle 10 alle 12, in piazza delle Erbe e in piazza Malfatti.

G. L.

Torneo giovanile a Lizzana  
Una festa del calcio ricordando Gianvito



Saranno le formazioni pulcini ed esordienti di otto blasonate squadre (Arco, Bozner, Mori, Montebaldo, Rovereto, Vallagarina, Lizzana e Cadoneghe Padova) a dar vita oggi e domani al centro sportivo di Lizzana alla 1° edizione del «Torneo Gianvito Simoncelli», in ricordo dell'indimenticabile ed appassionato presidente giallorosso, innamorato del gioco del calcio e, soprattutto, di quello giovanile.

Un torneo, scrive il presidente dell'Us Lizzana, Armando Azzolini, «impronta agli ideali sportivi di correttezza e lealtà che Gianvito maggiormente amava in questo sport». Il programma della manifestazione prevede domani pomeriggio le gare riservate ai pulcini e in serata le premiazioni, mentre l'intera domenica sarà dedicata agli esordienti.



MICHELA E ALESSIO/Michela Plazzer e Alessio Civettini oggi coronano il sogno della loro vita e si uniscono in matrimonio. Ai novelli sposi tanti auguri e felicitazioni da tutti i parenti. MATTEO E PAOLA/Nella chiesa di Bosco Chiesanuova questo pomeriggio Matteo e Paola pronunceranno il loro solenne «sì». A loro giungano gli auguri di tanta felicità dai genitori, dai parenti e dai tantissimi amici pronti a far festa fino all'alba.

Grazie alle attuali materie di studio e ai micro-stages svolti dalle quarte e quinte  
Filzi, osservatorio avanzato del cambiamento sociale

di NICOLETTA REDOLFI

Il Liceo delle Scienze Sociali «Filzi» si pone sempre di più come osservatorio avanzato del cambiamento sociale: sia nelle attuali materie di studio, sia soprattutto attraverso i micro-stages che vengono svolti in orario scolastico dalle classi quarte e quinte.

Promuove queste significative esperienze con il mondo del lavoro del territorio l'apposita commissione progetti, attiva dal 2001. Già nel maggio 2002, contattati enti pubblici e privati, due classi quarte hanno realizzato i primi stages.

Ma soprattutto quest'anno i progetti sono stati realizzati con grande coinvolgimento del territorio, abbracciando la bellezza di 12 enti: la Cassa Rurale di Rovereto, l'Assessorato all'Istruzione e alle Attività Sociali, il Servizio Affari Generali e Istituzionali del Comune, il Comprensorio C10, il Museo Civico, il Mart, il Centro Tecnofin; le Cooperative Sociali «Villa Maria» e «Gruppo 78», la Clinica «Solatrix», la Casa Soggiorno Anziani, il Comune di Isera.



Tre giorni di full immersion in vari ambienti lavorativi per i ragazzi delle ultime classi, seguiti da due giorni di rielaborazione a scuola. È questa un'opportunità per osservare l'organizzazione delle realtà lavorative e per riconoscere le teorie apprese. Gli studenti compilano quaderni di lavoro, corredati da osservazioni ed elaborazioni personali, da analisi dettagliate su finalità, organizzazione, processi produttivi, rapporti gerarchici e relazionali, strumenti e tempi di attività dell'Ente ospitante.

Valutando l'esperienza, la dirigente Laura Facchinelli (nella foto) ha espresso il suo plauso per la disponibilità degli enti e ha riferito la sorpresa colta nei giovani stagisti nello scoprire quanto e come le strutture operanti nel territorio rispondano ai bisogni della collettività. «In questo modo - conclude - è ipotizzabile una certa crescita del senso di appartenenza alla comunità locale ed allo stato di diritto in generale: questo tempo non immediatamente produttivo che la società civile dedica alla scuola costruisce negli studenti di oggi la consapevolezza di cittadini e lavoratori del domani».

Alle selezioni hanno partecipato con interesse due classi (1A classico sperimentale e 4D) del Liceo Rosmini  
Audimozart, le scuole si avvicinano alla musica

In occasione delle eliminatorie di flauto nell'ambito di Audimozart, Concorso Internazionale di fiati su concerti di Mozart promosso da Mozart Italia di Rovereto, due classi di giovani studenti del Liceo Classico e Scientifico «Antonio Rosmini», rispettivamente la 1 A del Classico sperimentale e la 4 D, accompagnate dal professor Francesco Romano, hanno partecipato con interesse alle selezioni.



gazzi presenti come la musica contribuisca ad un reale scambio e ad un avvicinamento tra culture diverse. Le audizioni intanto continuano presso la sala della Roggia del Palazzo Municipale, dove l'ingresso è libero. Quella appena conclusa è stata la seconda settimana delle eliminatorie e semifinali. Da giovedì 10 giugno a sabato 12 giugno sono invece in programma le finali con l'orchestra Haydn presso la Sala Filarmónica di corso Rosmini, mentre domenica 13 giugno ci sarà il gala dei vincitori presso Hangar Audi Dorigoni di Trento. Prevedite alle Casse Rurali.

N. R.